

La sacca di precariato derivante dalle politiche di centrosinistra è sicuramente un problema estremamente grave, ma pretendere di risolverlo ora semplicemente operando con l'accetta e, sostanzialmente, senza dare neppure una possibilità di uscita graduale dal problema stesso, a noi sembra un atteggiamento totalmente irrazionale.

Indubbiamente, la radice di tale problema è la creazione dei lavori socialmente utili; si è trattato di un provvedimento sbagliato, come ormai ammettono anche gli esponenti di centro-sinistra. Di fronte a tale situazione, però, dobbiamo assumere un atteggiamento responsabile per evitare che questa sacca di precariato, creata da politiche di Governo sbagliate, venga abbandonata a se stessa dall'oggi al domani.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.104, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	312
<i>Votanti</i>	287
<i>Astenuti</i>	25
<i>Maggioranza</i>	144
<i>Hanno votato sì</i>	83
<i>Hanno votato no</i>	204

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.105, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	321
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	24
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	80
<i>Hanno votato no</i> .	217).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 43.106 e Bono 43.56, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	321
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	105
<i>Hanno votato no</i> .	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.52, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	324
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	15
<i>Hanno votato no</i> .	309).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.107, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	325
<i>Votanti</i>	319
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	160
<i>Hanno votato sì</i>	78
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 43.57 e Giancarlo Giorgetti 43.108, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	320
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	106
<i>Hanno votato no</i> .	214).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.53, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	317
<i>Votanti</i>	315
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	86
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.58, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	319
<i>Votanti</i>	317
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	10
<i>Hanno votato no</i> .	307).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.110, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	318
<i>Votanti</i>	290
<i>Astenuti</i>	28
<i>Maggioranza</i>	146
<i>Hanno votato sì</i>	79
<i>Hanno votato no</i> .	211).

Passiamo all'emendamento Michielon 43.111.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 43.109.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, il comma 8 dell'articolo 43 prevede che una certa quota di lavoratori socialmente utili possa essere assunta direttamente da enti e ministeri, con inquadramento fino al quarto livello. Noi riteniamo opportuno garantire una quota di tali posti di lavoro ai disabili; non vogliamo, cioè, che le assunzioni previste dalla norma in esame danneggino i disabili. Ricordo che è stata approvata una legge a favore di questi ultimi, una legge sofferta ed importante; non vorremmo che il Governo, inconsiamente, non rendendosene conto, li penalizzasse.

Il sottosegretario sta scuotendo la testa, ma io penso che solo prevedendo espressamente la salvaguardia della quota in favore dei disabili riusciremo a tutelarli. Riteniamo che, se un ministero assumesse cento lavoratori socialmente utili, dovrebbe assumere anche un certo numero di disabili; con l'approvazione del nostro emendamento ciò accadrebbe, altrimenti si assumerebbero soltanto i lavoratori socialmente utili e verrebbe disatteso l'obbligo di legge concernente l'assunzione obbligatoria dei disabili.

Signor sottosegretario, lei continua a scuotere la testa, ma io continuo a dirle che è così; poi, faccia come vuole.

Invito l'Assemblea a votare a favore del nostro emendamento 43.109, per garantire il rispetto di un obbligo di civiltà a favore dei disabili.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Signor Presidente, comprendo le preoccupazioni dell'onorevole Michielon, ma le ritengo non giustificate dal quadro normativo esistente all'interno del quale la riserva di cui egli parla è garantita. Non credo che ci siano problemi affinché questa riserva rimanga intangibile. Di conseguenza lo inviterei, se proprio vuole esplicitare ulteriormente questa garanzia, a ritirare l'emendamento trasfondendone il contenuto in un ordine del giorno con l'impegno da parte del sottoscritto e, credo, anche da parte del Governo (se lo riterrà) di accoglierlo.

AUGUSTO BATTAGLIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AUGUSTO BATTAGLIA. Il problema posto dall'onorevole Michielon è serio. Infatti abbiamo appena approvato la legge

e ci sono trecento giorni per applicarla e non vorremmo che in questi trecento giorni essa fosse in qualche modo indebolita.

Se però c'è questa proposta e viene presentato un ordine del giorno che chiarisce il punto in questione, io credo che questa possa essere una soluzione accettabile.

PRESIDENTE. Il Governo?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Michielon, accetta l'invito a ritirare il suo emendamento 43.109?

MAURO MICHIELON. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.59, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 308

Votanti 304

Astenuti 4

Maggioranza 153

Hanno votato sì 6

Hanno votato no 298

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.60, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 311
Votanti 309
Astenuti 2
Maggioranza 155
Hanno votato sì 6
Hanno votato no 303

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 43.112, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 307
Maggioranza 154
Hanno votato sì 18
Hanno votato no 289

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.61, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 304
Votanti 302
Astenuti 2
Maggioranza 152
Hanno votato sì 7
Hanno votato no 295

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.114, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 309
Maggioranza 155
Hanno votato sì 104
Hanno votato no 205

Sono in missione 36 deputati).

Onorevole Michielon accetta l'invito a ritirare il suo emendamento 43.115?

MAURO MICHIELON. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.54, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 316
Votanti 314
Astenuti 2
Maggioranza 158
Hanno votato sì 18
Hanno votato no . 296).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 43.113, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 310
Votanti 297
Astenuti 13
Maggioranza 149
Hanno votato sì 22
Hanno votato no 275

Sono in missione 36 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 43.161.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

Onorevole Cangemi le ricordo che il suo gruppo è andato ben al di là del tempo concessogli: lei ha a disposizione un minuto, perché attingiamo dal tempo previsto per gli interventi a titolo personale.

LUCA CANGEMI. Sarò rapidissimo. Con questo emendamento proponiamo di estendere i benefici previsti per la stabilizzazione dei lavoratori addetti ai lavori socialmente utili anche agli enti pubblici.

Noi ci troviamo di fronte al rischio e, forse, in parte anche alla realtà, che tali lavoratori diventino un esercito che spezza il carattere pubblico di una larga parte dei servizi.

Noi pensiamo invece che sia possibile, con una chiara opzione, attraverso l'estensione del lavoro pubblico, da un lato, risolvere i problemi dei lavoratori che svolgono lavori socialmente utili, dando diritti e dignità a questi lavoratori e, dall'altro, offrire garanzie per una serie di servizi essenziali al nostro paese.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.161, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 309

Maggioranza 155

Hanno votato sì 8

Hanno votato no 301

Sono in missione 36 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.200 *(Nuova formulazione)* del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, è proprio nello spirito indicato dal sottosegretario Morese, secondo il quale entro il 31 dicembre 1999 risolveremo il problema dei lavori socialmente utili, che il Governo propone con il suo emendamento di stanziare 26 miliardi e 600 milioni per gli anni 1999-2001! Questo la dice lunga rispetto a come il 31 dicembre 1999 non avremo risolto il problema.

Con l'emendamento in esame, si stanziava una somma per chi svolge lavori socialmente utili presso il Ministero per i beni e le attività culturali, poiché vi è bisogno di un maggior numero di ore di lavoro e della relativa copertura, il che potrebbe destare interesse, salvo poi leggere l'emendamento 43.201 del Governo, con il quale si prevede di consentire a molti dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali di essere trasferiti ad altri enti, regioni e province, dal momento che sono in esubero. Da una parte, quindi, si danno più soldi, sostenendo che chi svolge lavori socialmente utili deve lavorare più ore perché manca personale, dall'altra parte si parla di esuberanti! Credo che questo non si possa giustificare sostenendo che si tratta di qualifiche e mansioni diverse: il nostro paese ha 2 milioni 800 mila disoccupati, per cui penso sia vergognoso ed insultante nei confronti dei disoccupati affermare che persone con un lavoro non possono svolgere una determinata mansione perché hanno una qualifica più alta!

Ribadendo, quindi, che l'emendamento in esame indica che i lavori socialmente utili non termineranno il 31 dicembre 1999 e che il problema non sarà risolto, mentre l'emendamento 43.201 del Governo consentirà un esodo verso altri enti dei dipendenti del Ministero per i beni e le attività culturali in esubero, stanziando soldi anche in questo caso, invito tutti a votare contro l'emendamento in esame, nonché contro l'emendamento 43.201 del Governo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alemanno. Ne ha facoltà.

GIOVANNI ALEMANNO. Signor Presidente, anche in questo caso la giusta battaglia contro i lavori socialmente utili non può essere contrabbandata con un gioco sulla pelle di chi è incappato in questa trappola governativa: annuncio quindi la nostra astensione sull'emendamento in esame, che in qualche modo cerca di dare uno sbocco a queste realtà.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43.200 (*Nuova formulazione*) del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	296
<i>Votanti</i>	268
<i>Astenuti</i>	28
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	248
<i>Hanno votato no</i>	20

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.62, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	300
<i>Votanti</i>	291
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	146
<i>Hanno votato sì</i>	89
<i>Hanno votato no</i>	202

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 43.63, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	301
<i>Votanti</i>	298
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	77
<i>Hanno votato no</i>	221

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.64, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i>	299
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	90
<i>Hanno votato no</i>	209

Sono in missione 35 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 43.116.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, se non si trattasse di lavoratori, vi sarebbe molto da ridere su questo argomento: praticamente, il Governo ha deciso di prorogare ancora fino al 2000 la riforma del fondo previdenza esattori. I lavoratori che vivono il dramma di essere occupati presso le esattorie stanno perseguendo la riforma del loro fondo di previdenza da due anni. Qual è il dramma? Ho interpellato due volte il Governo e il 9 marzo il sottosegretario Morese è

venuto in Commissione fornendo assicurazioni, a me e perciò anche ai lavoratori, che la riforma di questo fondo ormai era pronta e che entro maggio avrebbe avuto il suo corso. Purtroppo, l'11 marzo, al Senato, il Governo ha introdotto un emendamento che spostava la data di entrata in vigore della riforma di questo fondo di previdenza da maggio 1999 a marzo 2000. Questi lavoratori di fatto si troveranno ancora per un anno a non sapere cosa fare della loro vita. Sono tre anni che aspettano: ritengo tale trattamento inaccettabile.

Attraverso questo emendamento, si mantiene soltanto ferma la data del maggio 1999 e sono convinto che non ci siano problemi nel fare questa riforma. Teniamo ferma la data del maggio 1999: anche se il Governo sforsasse di uno o due mesi, sarebbe comunque sempre meglio che prevedere un rinvio a marzo 2000. Invito perciò il relatore e anche il Governo ad accettare questo emendamento, che non è stato presentato a caso, ma per tutelare alcuni lavoratori che da due anni aspettano le decisioni del Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.116, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	299
<i>Votanti</i>	235
<i>Astenuti</i>	64
<i>Maggioranza</i>	118
<i>Hanno votato sì</i>	28
<i>Hanno votato no</i>	207

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 43.69 e Michielon 43.117, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	300
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i>	208

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.70, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	304
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	93
<i>Hanno votato no</i>	211

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43.135 del Governo *(Nuova formulazione)*, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	300
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	205
<i>Hanno votato no</i>	95

Sono in missione 35 deputati).

MAURO MICHIELON. Presidente, ritiro i miei successivi emendamenti 43.119 e 43.118.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Michielon.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.71, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	300
<i>Votanti</i>	299
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	95
<i>Hanno votato no</i>	204

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.72, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	297
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	11
<i>Hanno votato no</i>	286

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.73, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	299
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	8
<i>Hanno votato no</i>	291

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.120, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	302
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	94
<i>Hanno votato no</i>	208

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.121, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	306
<i>Maggioranza</i>	154
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i>	214

Sono in missione 35 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Michielon 43.123.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Questa dichiarazione di voto vale anche per il mio successivo emendamento 43.122.

Attraverso questi emendamenti, vogliamo tutelare le aziende che operano in subappalto. Il problema riguarda in particolare il settore della telefonia. Quando è fallito il progetto « Socrate » e la Telecom ha deciso di non portarlo a compimento, si è verificata una crisi; purtroppo, si sono tutelate le grandi aziende, che di fatto affidavano parecchi lavori in subappalto.

Pertanto, ci troviamo di fronte ad una situazione assurda: le grandi aziende riusciranno ad attuare una certa ristrutturazione al proprio interno che verrà pagata dallo Stato, mentre, di fatto, quelle che effettivamente lavoravano al progetto, le imprese in subappalto, realmente in crisi perché non hanno avuto ancora una lira, si troveranno a non essere tutelate, a fronte di una grave crisi nel settore della telefonia.

Attraverso gli emendamenti presentati si tutela chi operava in subappalto, perché si crea un vantaggio per le suddette imprese senza tenere conto che esse, in realtà, operavano in subappalto.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alemanno. Ne ha facoltà.

GIOVANNI ALEMANNI. Signor Presidente, desidero dichiarare il voto favorevole sull'emendamento Michielon 43.123 e anticipare il voto contrario sul successivo emendamento Michielon 43.122 perché ha sapore di un intervento mirato e clientelare da parte della lega.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.123, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	302
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	16
<i>Hanno votato no</i>	286

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Michielon 43.122, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	305
<i>Votanti</i>	303
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	82
<i>Hanno votato no</i>	221

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.74, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	303
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	5
<i>Hanno votato no</i>	298

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.75, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	303
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	4
<i>Hanno votato no</i>	299

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Bono 43.76, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	307
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	76
<i>Hanno votato no</i>	221
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.77, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	305
<i>Maggioranza</i>	153
<i>Hanno votato sì</i>	91
<i>Hanno votato no</i>	214
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.78, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	297
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	8
<i>Hanno votato no</i>	289
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pampo 43.81.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pampo. Ne ha facoltà.

FEDELE PAMPO. Signor Presidente, l'emendamento scaturisce da due considerazioni che sottopongo all'attenzione dell'Assemblea, dopo averle portate a conoscenza del Governo con due interrogazioni rivolte, rispettivamente, al ministro del lavoro e al ministro della giustizia, senza aver avuto al momento alcuna risposta.

Le considerazioni, signori relatori, derivano dal fatto che l'interpretazione esatta dell'articolo 3 è già stata sancita con migliaia di sentenze emesse dalla magistratura del lavoro e notificate all'INPS. Tali sentenze, signor Presidente, interpretando autenticamente la norma, hanno sancito il diritto per i lavoratori agricoli della rivalutazione delle prestazioni previdenziali.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Pampo. Onorevoli colleghi, per cortesia.

FEDELE PAMPO. Con l'emendamento del Governo, di cui chiedo la soppressione, l'esecutivo ha operato a danno di una categoria debole ma importante e determinante per l'economia delle zone agricole, mentre si produrranno effetti devastanti nel settore della giustizia. Voglio sperare che la Camera voti a favore dell'emendamento soppressivo da me presentato, soprattutto per non penalizzare una categoria debole ulteriormente gravata da scelte infauste del Governo e delle tre organizzazioni sindacali privilegiate. Sembrerebbe, onorevole Presidente, onorevoli colleghi — la conferma si avrà quando il Governo risponderà alle mie interrogazioni parlamentari — che l'emendamento del Governo sia scaturito da un incontro fra Governo e organizzazioni sindacali privilegiate. Da una parte, il Governo ha concesso la proroga al 31 maggio della presentazione delle domande di disoccupazione agricola, dall'altra si è preteso dal Governo l'emendamento di cui al punto 5 con il quale sostanzialmente si nega il diritto della rivalutazione già sancito dai pretori. Quindi, l'emendamento serve solo ed esclusivamente a garantire all'INPS residui economici che, dato l'andamento della situazione, sa-

ranno poi utilizzati per alimentare ancora una volta l'assistenza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pampo 43.81, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	297
<i>Votanti</i>	286
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	144
<i>Hanno votato sì</i>	78
<i>Hanno votato no</i>	208
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43.150 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	295
<i>Votanti</i>	293
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	208
<i>Hanno votato no</i>	85
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43.202 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	297
<i>Votanti</i>	292

<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	200
<i>Hanno votato no</i>	92
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cordoni 43.127 *(Nuova formulazione)*, del quale, per chiarezza, do lettura: « Al fine di assicurare l'erogazione dell'indennità di mobilità, relativamente al periodo dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 1998, ai soggetti di cui al decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, prorogata per il 1998 con l'articolo 59, comma 59, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è stanziata la somma di lire 25 miliardi. Al relativo onere si provvede a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del citato decreto-legge n. 148 del 1993, convertito dalla citata legge n. 236 del 1993 ».

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 43.127 *(Nuova formulazione)*, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	293
<i>Maggioranza</i>	147
<i>Hanno votato sì</i>	215
<i>Hanno votato no</i>	78
<i>Sono in missione 35 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 43.79 e Michielon 43.124, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	300
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	75
<i>Hanno votato no</i>	225

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.80, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	299
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	88
<i>Hanno votato no</i>	211

Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 43.201 del Governo, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	304
<i>Votanti</i>	300
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	242
<i>Hanno votato no</i>	58

Sono in missione 35 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 43.137 del Governo.

MAURO MICHIELON. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, chiedo che si voti l'emendamento per parti separate, votando separatamente l'ultimo periodo che inizia con le parole: « Alle imprese che hanno in corso il recupero rateizzato ».

Infatti, noi riteniamo che già l'aver dato alle imprese di trasporto e di spedizione l'opportunità di pagare i contributi all'INPS *a posteriori*...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Michielon, ma la interrompo per capire. Tenga presente che la seconda parte recita: « Alle imprese che hanno in corso il recupero rateizzato di cui alla presente disposizione »; credo che per disposizione s'intenda il comma e, quindi, quanto previsto nella parte precedente.

MAURO MICHIELON. Sì, ma non ciò inficia nulla. Infatti, si dà la possibilità a queste imprese, nonostante stiano pagando una sorta di condono, di partecipare agli appalti pubblici. Ciò è scorretto, in quanto la Commissione lavoro ha dato un parere sugli appalti con il quale si chiede che le imprese che hanno in corso delle pratiche di condono dei contributi previdenziali e assistenziali possano concorrere agli appalti pubblici solamente dopo aver terminato il pagamento dei contributi stessi. In questo caso, vi sarebbe una discriminazione tra quanto previsto per le imprese in merito agli appalti e il caso in oggetto.

PRESIDENTE. Sta bene, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento 43.137 del Governo, sino alle parole: « prima rata », accettata dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Onorevole Lorenzetti, non vuole andare a votare anche lei?

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 296
Maggioranza 149
Hanno votato sì 291
Hanno votato no 5
Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla parte restante dell'emendamento 43.137 del Governo, accettata dalle Commissioni.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 303
Votanti 272
Astenuti 31
Maggioranza 137
Hanno votato sì 250
Hanno votato no 22
Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 43, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 308
Maggioranza 155
Hanno votato sì 219
Hanno votato no 89
Sono in missione 35 deputati).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Alemanno 43.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alemanno. Ne ha facoltà.

GIOVANNI ALEMANNO. Questo articolo aggiuntivo è volto a far sì che tutti gli enti ed istituti pubblici presso i quali abbiano lavorato a tempo determinato dei

giovani, allorché procedono ad assunzioni stabili, diano priorità ai giovani rientranti nella fascia di precariato. Non si tratta di un intervento assistenziale ma del giusto riconoscimento di chi ha già maturato una professionalità all'interno di questi enti pubblici senza che ciò comporti un allargamento della spesa. Si tratta di assunzioni che devono essere fatte.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Alemanno 43.01, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 296
Votanti 291
Astenuti 5
Maggioranza 146
Hanno votato sì 65
Hanno votato no 226
Sono in missione 35 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bono 43.02, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 293
Votanti 291
Astenuti 2
Maggioranza 146
Hanno votato sì 81
Hanno votato no 210
Sono in missione 35 deputati).

Ricordo che il contenuto degli articoli aggiuntivi Lembo 43.03 e 43.04 è stato trasfuso in un emendamento votato in precedenza.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 43.05 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Caveri. Ne ha facoltà.

LUCIANO CAVERI. Vorrei chiedere al Governo se sia possibile fare qualche modifica al testo posto in votazione. La prima è formale: manca una virgola, al comma 2, dopo la parola « servizi » altrimenti la specificazione « del turismo » risulterebbe riferita ai servizi che invece vanno intesi come fatto a sé stante.

Chiedo poi al Governo se sia possibile aggiungere, sempre al comma 2, dopo la parola « commercio », la parola « artigiano » e, al comma 6, dopo le parole « termini previdenziali », la parola « creditizi ». Si avrebbe così una norma completa, di cui si avverte una forte necessità.

PRESIDENTE. La virgola non è una questione formale. Comunque sentiamo il parere del Governo.

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Si può aggiungere la parola « artigiano », ferma restando la dimensione quantitativa. Quanto a « creditizi », si tratta di un termine molto generale, non è chiaro cosa voglia dire; può significare mutui...

LUCIANO CAVERI. Se il problema sono i mutui, il sottosegretario Macciotta può aiutarci perché normalmente la sospensione dei termini riguarda anche i mutui.

PRESIDENTE. Sottosegretario Macciotta?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. In questo caso si tratterebbe di intervenire in un rapporto contrattuale con imprese private, perché gli studi creditizi sono tali. Non vedo come potremmo per legge sospendere il rimborso di rate di mutui. Esprimo pertanto un parere contrario, se la pro-

posta è da intendere come normalmente si intende, cioè il rimborso di rate di mutui che sono regolati tra un'impresa ed un'altra serie di imprese. È una previsione che non rientra tra le disponibilità del Governo che, qualora concordasse su un emendamento di questo genere, dovrebbe trovare le idonee forme di copertura che allo stato non sono valutate all'interno di questo equilibrio.

PRESIDENTE. Sottosegretario Macciotta, qual è il suo avviso sulla prima richiesta relativa alla virgola dopo la parola « servizi »?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo è d'accordo su tale modifica.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 43.05 del Governo, nel testo riformulato, accettato dalle Commissioni.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	299
<i>Votanti</i>	296
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	283
<i>Hanno votato no</i>	13

Sono in missione 35 deputati).

(Stralcio dell'articolo 44 - A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 44, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e

del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 5809 sezione 5*).

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Signor Presidente, la Commissioni chiedono lo stralcio dell'articolo 44. Infatti, sulla base delle osservazioni del Comitato per la legislazione, le Commissioni avevano formulato l'emendamento 44.3. Tuttavia, sentite le Commissioni, trattandosi di una delega, in coerenza con le intese raggiunte, proponiamo lo stralcio dell'articolo 44.

PRESIDENTE. Il ministro concorda con la richiesta avanzata dalla Commissione?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda con la proposta di stralcio.

PRESIDENTE. Pongo, pertanto, in votazione la proposta delle Commissioni di stralciare l'articolo 44.

(È approvata).

A seguito dell'approvazione della proposta di stralcio, l'articolo 44 assume, come proposta di legge autonoma, il seguente titolo: «Delega al Governo in materia di immigrazione e condizione dello straniero».

Sospendo la seduta, che riprenderà alle 15 con lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata e alle 16, con il seguito dell'esame, con votazioni, del disegno di legge n. 5809.

La seduta, sospesa alle 12,40, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, alle quali risponderà il Vicepresidente del Consiglio dei ministri, onorevole Sergio Mattarella.

**(Sicurezza dei cittadini e funzionamento
della giustizia in Campania)**

PRESIDENTE. Cominciamo con l'interrogazione Gambale n.3-03786 (*vedi l'allegato A — Interrogazioni a risposta immediata sezione 1*).

L'onorevole Gambale ha facoltà di illustrarla.

GIUSEPPE GAMBALE. Signor Presidente, signor Vicepresidente del Consiglio, recentemente sarebbero stati scarcerati Francesco Bidognetti — detto «Ciccio» — e altri undici esponenti del clan dei Casalesi, che da anni controlla il territorio della provincia di Caserta. Altri pericolosi boss della camorra, come Giuseppe Polverino, capo dell'omonimo clan operante nel territorio di Marano di Napoli, starebbero per essere scarcerati per decorrenza dei termini.

Vorremmo sapere quali provvedimenti urgenti il Governo intenda adottare per garantire la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio da parte dello Stato nel casertano e negli altri territori a rischio, nonché per coprire gli organici dei magistrati, garantendo così che vengano celebrati i processi ed impedendo prescrizioni e decorrenza dei termini delle carcerazioni preventive.

PRESIDENTE. Il Vicepresidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di rispondere.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, è vero, come ha affermato poc'anzi l'onorevole Gambale, che la corte d'assise di Santa Maria Capua Vetere il 19 aprile scorso ha dichiarato la perdita di efficacia della custodia in carcere nei confronti di trentasei imputati, tra i quali Francesco Bidognetti, che tuttavia è rimasto in carcere, insieme ad altri ventidue imputati, perché detenuto per altro motivo. Sono stati quindi posti in libertà, effettivamente, tredici di quei trentasei imputati e ciò in conseguenza di una sentenza della Corte costituzionale relativa al computo dei termini di custodia cautelare nei casi in cui il processo in corso regredisca ad una fase precedente, come si era verificato nella fattispecie in questione. Ai tredici imputati scarcerati effettivamente sono state comunque applicate altre misure cautelari: il divieto di espatrio, l'obbligo di dimora nel comune di residenza o il divieto di dimora nelle province di Napoli e Caserta, il divieto di allontanarsi dalla propria abitazione e l'obbligo di presentarsi all'autorità di pubblica sicurezza.

Anche se le scarcerazioni non sono state provocate dalla durata del processo, questo non si è in ogni caso svolto con la richiesta celerità, in riferimento ai reati ascritti, per la gravità che li contrassegnava. Recentemente il collegio è stato modificato, a seguito dell'istanza di astensione presentata dal presidente e dal giudice *a latere*; inoltre, per carenza di organico, sono state previste soltanto due udienze a settimana, del tutto insufficienti rispetto ad un processo con centotrentuno imputati. Di questa carenza il ministro della giustizia ha tenuto conto nell'elaborare il progetto di nuove piante organiche in vista dell'entrata a regime della figura del giudice unico.

Il Governo condivide in pieno le preoccupazioni espresse poc'anzi sulla provincia di Caserta, dove si registra una illegalità diffusa e di forte consistenza. Il Governo negli ultimi mesi ha adottato misure volte a potenziare il contrasto alla criminalità in quell'area e in tutta la Campania. È stata disposta una maggiore

attività investigativa nei settori più esposti al rischio di infiltrazioni criminali, nonché un monitoraggio sull'intero territorio, per quanto attiene all'inquinamento ambientale. È stato inoltre deciso di avviare procedure per attuare forme di controllo satellitare, che consentono il monitoraggio delle più importanti vie di comunicazione stradale. Si tratta di un capitolo importante di un programma di ampio respiro che prevede l'impiego, nel corso di alcuni anni, di circa 600 miliardi per garantire condizioni di maggiore sicurezza ai fini dello sviluppo del Mezzogiorno del nostro paese.

PRESIDENTE. L'onorevole Gambale ha facoltà di replicare.

GIUSEPPE GAMBALE. Signor Presidente, prendo atto, con piacere, delle notizie fornite dal Vicepresidente del Consiglio, onorevole Mattarella. Non posso non condividere gli sforzi che il Governo, grazie al ministro dell'interno, sta facendo nel casertano e in tutto il Mezzogiorno. Anche le leggi di riforma approvate dal Parlamento in materia di giustizia — mi riferisco alla riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale e alle norme relative al giudice unico — rischiano da una parte di dare un contributo significativo, ma dall'altra di creare una serie di problemi al funzionamento ordinario della giustizia.

Chiediamo al Governo di impegnarsi per coprire gli organici ancora vacanti sia nel tribunale di Santa Maria Capua Vetere sia in quello di Napoli. Infatti, le scarcerazioni rischiano di dare un segnale devastante nel territorio perché hanno effetti pericolosi anche sull'opinione pubblica e rischiano altresì di vanificare gli sforzi che gli inquirenti, i magistrati e le forze dell'ordine hanno compiuto in questi anni, assicurando la cattura di alcuni boss che per anni non erano stati ristretti nelle patrie galere.

Pertanto, prendiamo atto di quanto si sta facendo, ma riteniamo sia altrettanto importante provvedere al più presto a coprire le piante organiche dei tribunali.